

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO CERMENATE

Via Alfieri - 22072 CERMENATE (CO)

tel. 031 771358 - fax 031 722632 - c.f. 81004150132

coic84700r@istruzione.it coic84700r@pec.istruzione.it www.iccermenate.edu.it

allegato prot. n.530

Cermenate, 7 febbraio 2019

Relazione illustrativa del dirigente scolastico sul contratto integrativo d'istituto a.s. 2018-19

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012, tenuto conto dell'art. 5 del DPCM 26 gennaio 2011.

L'allegata ipotesi di contratto integrativo d'istituto, sottoscritto il 07/02/2019, è stata redatta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23/08/2012 e dai CCNL comparto scuola del 29/11/2007 e del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, RAV e Piano di Miglioramento.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 07/02/2019
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2018/19
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammesse alla firma: - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS/CONFSAL - GILDA - RSU d'Istituto Organizzazioni sindacali firmatarie - RSU d'Istituto - FLC-CGIL - UIL SCUOLA

Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Materie previste dall'art. 22 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; - la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto; - l'attribuzione di compensi accessori - la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale - le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990; - l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA - la ripartizione delle risorse per la formazione del personale - l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	
<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	<p>L'ipotesi del Contratto stipulato il 07/02/2019 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione rilasciata dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, verrà acquisita e allegata alla presente relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 150/2009: <u>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</u>. Non si applica alla scuola ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/11 - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: <u>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</u>. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: <u>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09</u> - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni	// //

MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d’istituto è stato finalizzato all’attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal Piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell’utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d’istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell’istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l’efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Gli ambiti, di seguito indicati sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI (artt.1-3)

Definisce campo di applicazione, decorrenza e durata del contratto; interpretazione autentica; tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI (artt. 4-13)

Regolamenta obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali, rapporti tra RSU e Dirigente, informazione, contrattazione e confronto, modalità di svolgimento dell’attività sindacale, assemblee e scioperi, permessi sindacali, referendum, contingenti di personale ex L. 146/1990

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA (artt. 14-15)

Definisce i criteri per le collaborazioni plurime e le prestazioni aggiuntive del personale (lavoro straordinario e intensificazione).

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA (artt. 16-21)

Definisce i criteri per la flessibilità oraria, l’organizzazione del lavoro, la formazione in servizio, la sostituzione dei docenti assenti, l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche al di fuori dell’orario di lavoro (diritto alla disconnessione), i riflessi dell’innovazione tecnologica sulla qualità del lavoro.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO (artt. 22-36)

Definisce criteri trasparenti e condivisi per l’attribuzione dei compensi accessori, come meglio illustrato in seguito. L’impiego del fondo dell’istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l’accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un’equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (artt. 37-38)

Definisce ruolo e funzioni dell’RLS e degli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione, ai sensi del DLgs. 81/2008.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI (artt. 39-40)

Definisce la clausola di salvaguardia e i rimandi al Codice di Comportamento.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF e le indicazioni degli organi collegiali dell'Istituto (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

A) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, animatore digitale per l'attuazione del PNSD, coordinatori di gruppi disciplinari e di commissioni quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli di classe, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova o in tirocinio.

B) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività connesse all'autovalutazione e miglioramento, la promozione dell'inclusione, la progettazione del curriculum, l'innovazione tecnologica, i progetti di orientamento e continuità, di educazione alla salute e alla legalità, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione, gli interventi didattici di individualizzazione, recupero e potenziamento.

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7) e di titolari di seconda posizione economica, prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili e stranieri, alla piccola manutenzione, al supporto ai progetti previsti nel PTOF, alla sostituzione colleghi assenti, alla collaborazione nella gestione dei servizi; per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, ai processi di dematerializzazione e di facilitazione dei rapporti con l'utenza con l'utilizzo di mezzi informatici, alla necessità di padroneggiare le procedure connesse con una normativa in continuo cambiamento.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front-office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delimitazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica, che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività

aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, incarichi specifici, fondi per aree a forte flusso immigratorio, fondi per la pratica sportiva, ore eccedenti, fondi per la valorizzazione del merito, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

b.1) determinazione del Fondo d'Istituto

Sulla base dell'Intesa del 01 agosto 2018 tra OOSS e MIUR e della nota MIUR prot.19270 del 28/09/2018 l'entità delle risorse destinate al FIS 2018-19 è pari a **€ 35.205,28**.

Viene detratta la quota spettante al DSGA

FIS STANZIATO 2018-19	35.205,28 €
INDENNITA' DSGA	-4.697,00 €
FIS DA RIPARTIRE 2018-19	30.508,28 €

La quota residua viene ripartita tra docenti e ATA tenendo conto della proporzione numerica in organico di diritto:

25% ATA	7.627,07 €
75% DOCENTI	22.881,21 €

La quota FIS attribuita ai docenti è integrata con le economie dell'anno precedente e decurtata del compenso forfettario per il primo e secondo collaboratore.

STANZIAMENTO FIS DOCENTI	22.881,21 €
+ ECONOMIE DOCENTI 2017-18	2.810,85 €
- COMPENSO 1° COLLABORATORE	-2.500,00 €
- COMPENSO 2° COLLABORATORE	-2.500,00 €
QUOTA FIS DOCENTI	20.692,06 €

Pertanto il FIS da contrattare risulta essere:

☞ **20.692,06** euro per i docenti

☞ **7.627,07** euro per il personale ATA.

b.2) Ulteriori risorse

Con le medesime comunicazioni del MIUR di cui sopra, gli altri Istituti contrattuali sono così determinati:

a) *Funzioni strumentali*

TOTALE FS	4.543,69 €
-----------	------------

b) *Incarichi specifici personale ATA*

INCARICHI SPECIFICI ATA	2.428,03 €
-------------------------	------------

c) *Attività complementari Educazione Fisica*

TOTALE ATT. COMPL. ED. Fisica	896,58 €
-------------------------------	----------

d) *Ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti*

TOTALE ORE ECCEDENTI	1.984,85 €
----------------------	------------

e) *Fondi aree a forte processo immigratorio*

TOTALE FONDI AAFPI	2.062,93 €
--------------------	------------

f) *Fondi per la valorizzazione del merito dei docenti*

TOTALE FONDI VALORIZZAZIONE	10.364,75 €
-----------------------------	-------------

b.3) Destinazione delle risorse del FIS (quota docenti)

Nel contratto integrativo la ripartizione del FIS per i docenti risulta prevalentemente impiegata per compiti riferiti all'area organizzativa e al coordinamento delle attività previste nel PTOF in coerenza con l'organigramma funzionale proposto dal dirigente scolastico e deliberato dal Collegio dei Docenti. Una parte, calcolata in base alla serie storica delle esigenze, è riservata agli interventi didattici integrativi.

Supporto organizzativo e attuazione del PTOF	17.185,00
Interventi didattici integrativi	3.500,00
Totale FIS docenti	20.685,00
avanzo 2018-19	7,06

b.4) Destinazione delle risorse del FIS (quota ATA)

La quota FIS complessivamente assegnata al personale ATA consiste in 7.627,07 euro (lordo dipendente), così ripartita tra Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici:

- a) Assistenti Amministrativi: 2.175,00 euro
- b) Collaboratori Scolastici: 5.450,00 euro
- avanzo 2018-19 2,07 euro

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), cui si allegano il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento. Alla realizzazione del PTOF è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza, capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica nonché alle norme relative all'Amministrazione trasparente.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

I parametri presi in considerazione per la determinazione del FIS e degli altri istituti contrattuali sono quelli resi noti nell'Intesa tra MIUR e OOSS del 01 agosto 2018 e della nota MIUR prot.19270 del 28/09/2018.

E' stato oggetto di contrattazione l'intero ammontare del FIS, comprensivo degli avanzi relativi al precedente anno scolastico.

Il dirigente scolastico
prof. Angela Serena Ildos

